



S. Elena - Milano

Parrocchia Prepositurale

Foglio settimanale n. 9/7 del 29 ottobre 2017

A conclusione dell'Ottobre missionario

Dalle parole dell'Arcivescovo. La Chiesa è costituita per **abitare la sproporzione**. Noi siamo chiamati a vegliare e a pregare questa sera per chiedere le virtù che consentono di abitare la sproporzione. Per abitare la sproporzione la virtù essenziale è quella pratica troppo dimenticata che consiste nell'abitare in quel **frammento sproporzionato** che è **Gesù di Nazaret**: rimanete in me e io in voi ... chi rimane in me e io in lui porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla (Gv 15,4.5).

La pratica troppo dimenticata di quella **preghiera** che per forza di Spirito Santo rende possibile la comunione di vita che conforma al Signore Gesù e abilita a condividere il suo sguardo, a partecipare dei suoi sentimenti, ad assumere il suo pensiero. Di fronte alla messe abbondante non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento, dallo sgomento, non consentite al calcolo di farvi sentire sopraffatti. Ecco cosa dice Gesù: pregate! Non **confondete** la preghiera con qualche momento di silenzio per pensare ai fatti vostri, non scambiate per preghiera qualche momento di emozione per la suggestione di un canto condiviso, di un incontro di gruppo radunato dall'abitudine, dalla rassicurazione di essere in compagnia. Se la preghiera non persuade alla parola che dice: "Andate, come agnelli in mezzo ai lupi!" c'è da dubitare d'aver pregato. Se la preghiera non semina una gioia invincibile, se non insegna uno sguardo misericordioso, se non tiene vivo il fuoco dello zelo per l'annuncio del Vangelo, c'è da dubitare d'aver pregato. Se la preghiera non è una docilità, una passività, un lasciarsi plasmare dallo Spirito, se è solo un dovere, uno sforzo, un adempimento, c'è da dubitare che si tratti di

preghiera.

Per abitare la sproporzione la virtù irrinunciabile è la **pratica del gesto minimo che consegna tutto**.

Il gesto minimo è quello del bicchiere d'acqua per l'assetato, del pane condiviso con l'affamato. Il gesto minimo è quello che comincia oggi. Quello che non aspetta che si risolva il problema della fame nel mondo, ma consegna tutto quello che serve per il fratello che ha fame. La pratica del gesto minimo non rifugge dai grandi pensieri e dall'affrontare le questioni generali con competenza e serietà, ma conduce a decidere adesso quello che è possibile per il tutto che sono adesso, che vedo adesso, che posso adesso, senza calcolare dove può condurre, senza calcolare quanto può rendere, senza calcolare quali problemi può risolvere. La pratica del gesto minimo non ha a che fare con attrezzi e con beni materiali, non si discute di borsa o di bisaccia o di sandali: si parla di quel tutto che è la libertà. La pratica del gesto minimo è in sostanza l'arte della decisione, è, in sostanza, quel dare volto alla libertà che i cristiani chiamano "vocazione". Il Vangelo non chiede le nostre cose, ma la nostra risposta libera, lieta, fiduciosa. La pratica del gesto minimo si riassume in una parola: "eccomi!". **Eccomi adesso** consegno tutta la libertà di cui dispongo: eccomi, per un'ora di servizio ai poveri; eccomi, per preparare una torta per il banco missionario; eccomi, per quindici giorni d'estate in Brasile; eccomi, per una classe di catechismo; eccomi, per un anno di discernimento vocazionale; eccomi, per consegnarmi a un amore che sia fedele per tutta la vita; eccomi per andare in croce e morire! Il gesto minimo non è l'azzardo sconsiderato, ma la docilità incondizionata. Chi manderebbe gli agnelli in mezzo ai lupi? Ci si può domandare. "Io che sono in croce" risponde Gesù. Noi che abitiamo la sproporzione raccolti stasera in preghiera abbiamo la semplicità di dire, con trepidazione e fiducia, "Eccomi!".

Dopo gli incontri su **Evangelii Gaudium**

Giunti al termine dell'itinerario il CPP propone un **momento assembleare** del **CPP** e di **rappresentanti della comunità** (catechiste, volontari carità, educatori, giovani, ecc) per raccogliere osservazioni e orientare eventualmente qualche decisio-

ne. L'incontro si svolgerà per **martedì 7 novembre, ore 21** presso la sala della Vigna. Argomenti che ci interrogano:

1 Come la parrocchia in un contesto urbano (Milano), può esprimere vivacità e potenzialità per l'**annuncio del Vangelo a quanti sono indifferenti o più lontani?**

2 La parrocchia **può essere luogo profetico** (nel contesto dispersivo della vita di oggi) se realizza una capacità di integrare le diversità nel nome della fede. Tutti sono invitati.

Sabato 4 novembre alle ore 18: celebrazione della S. **Messa** e della **Cresima** per 62 ragazzi della prima media. In preparazione **Venerdì 3 novembre alle ore 21** serata di **Confessioni** per i **genitori**. Sabato 4 in mattinata: **Confessioni** per i **ragazzi**.

Raccogliamo l'invito dell'Arcivescovo a conoscere e abbonarsi alle **riviste missionarie**: un elenco delle principali riviste è stato consegnato in Duomo: Africa Missione e cultura (www.africanivista.it); Andare alle genti (www.missionariedellaconsolata.org) Combonifem (www.combonifem.it) Missionari Cappuccini (www.missioni.org) Missionarie dell'Immacolata (www.mdi.demo1.it) Missione Oggi (www.saveriani.it) Missioni Consolata (www.rivistamissioni-consolata.it) Missioni OMI (www.omimed.eu)

L'Associazione **Il Giro del Giro**, l'**Assemblea dei Genitori** della **Scuola B. Marcello**, la **Parrocchia** e l'**Oratorio S.Elena**, l'**Atletico S.Elena** organizzano una serie di incontri per i genitori sull'adolescenza dei loro figli. Il percorso formativo è curato e svolto dalla dott.ssa **Alessandra Pozzi**, psicologa e psicoterapeuta presso l'Associazione **PASparTU**. Gli appuntamenti, i temi e le date:

Maschi e femmine nella preadolescenza. Peculiarità, rischi e differenze (**giovedì 9 novembre**);

I nuovi volti della famiglia. Specificità, criticità e risorse (**giovedì 16 novembre**);

Ragazzi e scuola. Successi, insuccessi e nuove opportunità (**giovedì 23 novembre**).

Gli incontri si svolgeranno alle ore **21:00** nella **Sala della vigna** - teatro (con ingresso da via Bezzola 6).

Inizio **benedizioni delle famiglie: lunedì 6 novembre**. La visita è una occasione per condividere nella vostra casa il messaggio del Natale e invocare insieme la **benedizione di Dio**

sulla vostra famiglia. Insieme è l'occasione per un breve incontro personale con tutti voi!

Sante Messe della settimana

Domenica 29 ottobre	8,30	Anna Garrone
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	fam. Parini
	18	Adriano Fanciullo
	19	Angela, Luigi Pisati
Lunedì 30	9	Rosetta, Giuseppe, Candida
	18,15	Mario Lupi
Martedì 31	9	Dorotea, Ugo, Edoardo
	18	Roberta, Enna, Fernanda
Mercoledì 1 Tutti i santi	8,30	Def. Fam. Lopizzo Caputo
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	Marinella Pisati
	18	Def fam. Catania Pontremoli
	19	
Giovedì 2 Commemorazione fedeli defunti	9	Mauro, Antonio
	10	<i>preghiamo per tutti i defunti</i>
	18,15	Angelina, Francesco, Maria, Angela
	21	
Venerdì 3	9	Salvatore Cavallo
	18,15	Michele
Sabato 4	9	Maria, Rina, Luigi
	18	Fausta, Enrico Belloni
Domenica 5 novembre	8,30	Emma, Luigi, Giuseppina, Pietro e Cristina
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	Maria, Gaetano, Luigi
	18	Argia Casotto
	19	Mariella

Parrocchia Prepositurale S. Elena - Via Sant'Elena 5 - 20153 - Milano
sito parrocchiale: www.santelenamilano.it
don Carlo Luoni, Parroco 02 48203740 - parroco@santelenamilano.it
don Luigi Mazzoglio, Parroco em. 02 4522389
don Paolo Sanfilippo (vicario-oratorio) 02 48203740
don Gildo Conti 02 48203740
Scuola Materna 02 48201921
Centro di Ascolto Caritas 02 40918313